

Determina del Direttore Generale

24.0370 del 10/12/2024

del registro delle determine

OGGETTO: Aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET.

l'anno 2024 giorno 10 del mese di dicembre, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, in via G. Gentile, n. 52

l'ing. Raffaele Sannicandro, in qualità di Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.

- VISTA** la Legge della Regione Puglia 2 novembre 2017, n. 41, rubricata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T. n. 1 del 10/01/2018, con la quale A.S.S.E.T., in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1711 del 23/09/2019, con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. e le successive D.G.R. n. 1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n. 1775 del 30/11/2022 relative alla proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. in favore dell'ing. Raffaele Sannicandro;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 520 del 07/11/2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 09/11/2023, recante "Nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio- A.S.S.E.T. Puglia";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18/07/2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.225 del 25/02/2020, con la quale è stata approvata la "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale

- Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii., e il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con Legge 6 agosto 2021, n. 113, avente ad oggetto *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO** il D.P.C.M. 30 giugno 2022, n. 132 *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 1820 del 15/11/2021, avente ad oggetto *“Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie regionali”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 1901 del 18/12/2023, avente ad oggetto *“Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie regionali”. Aggiornamento e integrazione”*;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell’A.S.S.E.T. n. 725 del 29/12/2023, con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e il bilancio pluriennale di previsione 2024-2026;

Premesso che:

- L’ASSET, istituita con Legge Regionale n. 41/2017, è un organismo tecnico - operativo cui la legge ha assegnato il compito di supportare i processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, e di supportare gli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell’Agenzia ovvero la programmazione, la progettazione e l’attuazione di opere pubbliche e interventi di rigenerazione urbana nonché infrastrutture di trasporto e servizi socio-ambientali;

- Il D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, disciplina l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di sviluppare, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance;
- L'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 prevede l'obbligo per le PA di adottare, annualmente, il Piano della Performance, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale ed i relativi indicatori;
- L'art. 1, commi 8 e 59, della L. n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", sancisce l'obbligo per le PA di adottare, con cadenza annuale, il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- L'art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", dispone che ogni amministrazione adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, con cui definisce un adeguato livello di trasparenza dell'attività amministrativa e promuove la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- Il D. Lgs. n. 97/2016, novellando l'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013, ha unificato in un solo strumento il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità;
- Con delibera n. 605 del 19/12/2023 l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2023 del PNA 2022, atto di indirizzo per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, come previsto dall'art. 1, co. 2-bis, della L. n.190/2012, fornendo indicazioni utili per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del "Sistema di gestione del rischio corruttivo";
- L'art. 14, comma 1, della L. n. 124/2015 e ss.mm.ii. prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di redigere, con cadenza annuale, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA);
- L'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito nella L. n. 113/2021, ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare, annualmente, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in avanti PIAO), che ingloba e sostituisce i predetti strumenti programmatici delle PA;
- Con determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 37 del 31/01/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026 dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.L. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, e secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.M. n. 132/2022, così strutturato:

Sez. I – Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Sez. II.1 - Performance

Sez. II.2 – Anticorruzione e Trasparenza

Sez. III.1 - Struttura organizzativa

Sez. III.2 - Organizzazione del lavoro agile;

Considerato che:

- Con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 355 del 20/11/2024 è stato approvato il Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2024-2026 dell'Agenzia ASSET, adottato ai sensi della D.G.R. n. 718 del 29/05/2024;
- In conseguenza di tale provvedimento, con PEC del 09/12/2024, la Sezione regionale Raccordo al Sistema regionale ha comunicato la necessità dell'aggiornamento del PIAO ASSET 2024-2026;

Ritenuto:

- Di dover procedere all'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'ASSET per il triennio 2024-2026, già approvato con DCS n. 37/2024, recependo i contenuti del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale triennio 2024-2026, adottato con DDG n. 355/2024, che andrà ad integrare la Sezione III.3 del PIAO 2024-2026 in quanto rientrante tra i contenuti richiesti dalla normativa per tale documento;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2023 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta *ex ante* a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024. L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i., come aggiunto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento.

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di aggiornare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'ASSET Puglia per il triennio 2024-2026, con riferimento alla Sezione III.A relativa al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale dell'ASSET per il triennio 2024-2026, adottato con DDG n. 355/2024, allegato al

presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta regionale, al Dipartimento Mobilità, al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in quanto Dipartimenti competenti *ratione materiae*, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 1820/2021, avente ad oggetto *“Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie regionali”*, e della DGR n. 1901 del 18/12/2023, avente ad oggetto *“Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie regionali. Aggiornamento e integrazione”*;
- di notificare copia del presente provvedimento al Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET e alla Responsabile E.Q. *“Contabilità, Bilancio e Personale”*, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ASSET <http://asset.regione.puglia.it>, ai sensi della normativa vigente;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
 - la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.
-

il funzionario istruttore
avv. Antonella Caruso

Il Direttore Generale
Ing. Raffaele Sannicandro



Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> per quindici giorni consecutivi.

E' redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD

il responsabile dell'albo online



Determina del Direttore Generale

24.0355 del 20/11/2024

del registro delle determine

OGGETTO: Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026 dell'Agenzia ASSET, adottato ai sensi della D.G.R. n. 718 del 29/05/2024.

l'anno 2024 il giorno 20 del mese di novembre, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, in via G. Gentile, n. 52

l'ing. Raffaele Sannicandro, in qualità di Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.

- VISTA** la Legge regionale Puglia n.41 del 02/11/2017 rubricata "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)";
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T. n.1 del 10/01/2018, con la quale A.S.S.E.T., in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1711 del 23/09/2019, con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET e le successive D.G.R. n. 1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n. 1775 del 30/11/2022, relative alla proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ASSET in favore dell'ing. Raffaele Sannicandro;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 520 del 07/11/2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.100 del 09/11/2023, recante "Nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio- A.S.S.E.T. Puglia";
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.58 del 18/07/2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020 con la quale veniva approvata la nuova "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)";
- VISTO** il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali, triennio 2019- 2021 del 16 novembre 2022;

- VISTA** la D.G.R. n.1417/2019 “Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese-seguito D.G.R. 1036/2015;
- VISTA** la D.G.R. n.718 del 29/05/2024 Approvazione “Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese _ prima Revisione” Aggiornamento Direttive approvate con D.G.R. n.1417/2019;
- VISTO** il PIAO dell’ASSET per il triennio 2024-2026, approvato con determina del Commissario Straordinario dell’ASSET n. 37/2024 del 31/01/2024;

Rilevato che ai sensi dell’art. 6, commi 1, 2, 3, 4 e 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come successivamente modificati e integrati:

1. Comma 1: “Le amministrazioni pubbliche definiscono l’organizzazione degli uffici [...] adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali”;
2. Comma 2: “Allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l’articolo 33. Nell’ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione di processi di mobilità e di reclutamento di personale, anche con riferimento alle unità di cui all’art.35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base delle spese per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente”;
3. Comma 3: “In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all’articolo 6-ter, nell’ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima [...]. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”;
4. Comma 4: “(...) Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell’adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.”;
5. Comma 6: “Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;

Rilevato altresì che

- ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, come successivamente modificato e integrato, si stabilisce che "Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze e capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione e relative anche a strumenti e tecniche di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei, nonché alla gestione dei relativi finanziamenti."

Dato atto che

- il sopracitato articolo 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come successivamente modificato e integrato, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, assumendo valenza fondamentale la coerenza tra piano triennale dei fabbisogni e organizzazione degli uffici, mentre il concetto di dotazione organica si risolve in ultima istanza nel valore finanziario di "spesa massima potenziale" e che tale valore finanziario resta comunque quello previsto dalla normativa vigente;

Viste le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" di cui all'art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001, approvate con Decreto ministeriale 8 maggio 2018 e integrate e aggiornate con Decreto ministeriale 22 luglio 2022 "Definizione di linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" (pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 14 settembre 2022) che sono volte ad affiancare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, impegnate nel rinnovamento della gestione delle risorse umane in chiave strategica, al fine di poter soddisfare le diverse esigenze di competenze professionali;

Considerato che ai sensi di quanto disposto dalla Legge regionale Puglia n. 41 del 02/11/2017 (legge istitutiva) dell'Agenzia, in quanto ente di nuova istituzione, hanno trovato applicazione nel quinquennio 2018-2022 le disposizioni di cui all'articolo 9, comma 36, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Visto nello specifico che relativamente al vincolo di spesa di cui Art. 1, comma 557 e comma 557-quater, della legge 296/2006 e s.m.i., da osservare nella definizione della programmazione assunzionale dell'Ente, si considera che Asset, in quanto Ente di nuova costituzione nato nel 2018, non ha valori di riferimento per il triennio preso a riferimento dalla normativa.

Vista la D.G.R. n.718 del 29/05/2024 Approvazione "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese _ prima Revisione" Aggiornamento Direttive approvate con D.G.R. n.1417/2019, la quale prevede che per le Agenzie qualificate come "Enti di nuova istituzione" che hanno superato il quinquennio decorrente dall'istituzione della medesima, come l'Asset:

1. il limite di spesa del personale è rappresentato dalla capacità assunzionale massima prevista dalla legge istitutiva dell'Ente o, in assenza, dagli atti di organizzazione approvati dall'Amministrazione regionale vigilante. Nell'ambito del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), tali assunzioni di personale sono da programmare nei limiti delle risorse finanziarie certe, ordinarie e continuative destinabili alle assunzioni annuali nel rispetto degli equilibri di bilancio; resta ferma la disciplina del turn-over;
2. raggiunta la capacità assunzionale massima, il triennio di riferimento per l'applicazione dell'Art. 1, comma 557 e comma 557- quater, della legge 296/2006 sarà rappresentato dal triennio composto dall'esercizio in cui la capacità massima è stata raggiunta e dai due esercizi successivi, triennio in cui si potrà procedere alle assunzioni nel limite del turn-over.

Considerato che in termini di politiche assunzionali dell'Agenzia devono essere considerate le previsioni di cui all'art. 6 del D.lgs. 165/01, oltre alle seguenti disposizioni nazionali, relative al cosiddetto "Turn over":

1. l'articolo 3, comma 5, terzo periodo, del D.L. 90/2014 convertito con Legge 114/2014 che prevede la facoltà di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, a decorrere dall'anno 2019, nella misura del 100 % della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente;
2. nell'anno 2023 n. 02 unità di personale dell'Area funzionari sono cessate e pertanto occorre procedere alla loro sostituzione.

Richiamato il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato in GU n. 151 del 30 giugno 2022, decreto in vigore dal 15 luglio 2022.

Richiamato altresì il DM 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato in GU n. 209 del 7 settembre 2022, decreto in vigore dal 22 settembre 2022.

Richiamato l'art. 35 del Dlgs. n. 165/01, nonché dell'art.20 del Dlgs n.75 del 25/05/2017 (Legge Madia), come modificato dall'art.5 c.7 del D.L. n.198/2022.

Preso atto che il Piano triennale dei fabbisogni dell'Agenzia verrà assorbito nel PIAO per il triennio 2024-2026 approvato con Determina del Commissario Straordinario n. 24.0037 del 31/01/2024

Considerato che non sussistono per l'anno 2024, ai sensi dell'articolo 33, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, situazioni di soprannumero e di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali dell'Amministrazione e che la consistenza del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è inferiore in ciascuna categoria e nella qualifica dirigenziale ai corrispondenti posti fissati in dotazione organica dell'ASSET;

Dato che con verbale n.74 del 19/11/2024, il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole all'adozione del piano del fabbisogno per il triennio 2024-2026 dell'Asset (all.1);

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di prendere atto e dichiarare, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165, che l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), non si trova in condizione di eccedenza di personale anche dirigenziale;
- di approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2024-2026, di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, di seguito riportato:

2024				
Profilo professionale	Nr	Posizione accesso iniziale	Modalità di reclutamento	Costo personale da assumere
Funzionario tecnico/ amministrativo	4	Funzionari	Assunzione a tempo indeterminato	€ 141.289
TOTALE	4			€ 141.289
2025				
Profilo professionale	Nr	Posizione accesso iniziale	Modalità di reclutamento	Costo personale da assumere
Dirigente tecnico	1	Dirigente	Assunzione a tempo indeterminato	€ 63.445
Dirigente amministrativo	1	Dirigente	Assunzione a tempo indeterminato	€ 63.445
Funzionario tecnico/amministrativo	1	Funzionari	Assunzione a tempo indeterminato	€ 35.522
Istruttore	3			€ 162.412
2026				
Profilo professionale	Nr	Posizione accesso iniziale	Modalità di reclutamento	Costo personale da assumere
Dirigente tecnico	1	Dir	Assunzione a tempo indeterminato	€ 63.445
Istruttore tecnico/amministrativo	1	Istruttore	Assunzione a tempo indeterminato	€ 32.702
TOTALE	2			€ 96.147

- di dare inoltre atto che le precitate unità di personale da reclutare trovano conforme collocazione nella Dotazione Organica dell'Agenzia, approvata con DGR n. 225/2020;
- di dare atto che la spesa complessiva per l'assunzione delle n.04 unità, pari ad euro 141.289,00 è coperta con il contributo di funzionamento dell'agenzia, come previsto dalla Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- di conseguire, a regime, a seguito delle procedure di reclutamento in attuazione dei piani assunzionali, l'obiettivo di riduzione del ricorso ai contratti a termine per prevenire fenomeni di precariato;
- di autorizzare l'attivazione delle conseguenti procedure di reclutamento, secondo quanto indicato nel

- presente provvedimento, all'esito dell'approvazione prevista da parte della Giunta Regionale, cui si sottopone il presente provvedimento;
- di riservarsi la possibilità di integrare o modificare in qualsiasi momento il piano assunzionale 2024-2026 qualora si dovessero verificare esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento, ivi compresi i mutamenti del quadro finanziario e normativo;
 - di dare atto che per l'assunzione delle unità di personale, nonché per le procedure di progressioni verticali, l'Agenzia si riserva di adottare con separato atto, le modalità di reclutamento delle stesse;
 - di disporre, con riferimento agli obblighi assunzionali di cui alla Legge n. 68/99, come evincibile dal prospetto, sarà necessario provvedere alla copertura della quota d'obbligo prevista;
 - di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, ai sensi della DGR n.314/2024;
 - di notificare copia del presente provvedimento al Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET e alla Responsabile E.Q. "Contabilità, Bilancio e Personale", per gli adempimenti di rispettiva competenza;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET <http://asset.regione.puglia.it>, ai sensi della normativa vigente;
 - di dare al presente provvedimento immediata esecutività

Si attesta:

- l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.



Tatiana De Sandi
20.11.2024
17:55:13
GMT+02:00

Il funzionario istruttore

Tatiana De Sandi



RAFFAELE
SANNICANDRO
20.11.2024
18:28:02
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Ing. Raffaele Sannicandro



Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> per quindici giorni consecutivi.

E' redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD.

il responsabile dell'albo online



Simone
Nestola
20.11.2024
18:45:50
GMT+02:00

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO
VIA GENTILE N° 52 - BARI
Cod. Fisc. 93485840727

LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI COLLEGIO REVISORI

VERBALE N. 74

Prog.173/2018

Il giorno 19 novembre 2024 alle ore 17.00, in modalità telematica, si è riunito il Collegio dei Revisori per predisporre il parere relativo al Piano del Fabbisogno triennale 2024-2026 dell'Agenzia regionale Strategica denominata ASSET, istituita con L.R. n.41/2017 del 02/11/2017.

Sono presenti

Dott. Marcello Danisi-Presidente;

Dott.ssa Angela Cafaro- Sindaco effettivo;

Dott. Giuseppe Fischetti- Sindaco effettivo

Il Collegio, esaminata la proposta di determina redatta dal Direttore Generale, ing. Raffaele Sannicandro, relativa al fabbisogno del personale di Asset 2024-2026, inviata al codesto collegio in data 15/11/2024,

premesse che

la D.G.R. n.718 del 29/05/2024, rubricata "Approvazione Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese - prima Revisione; Aggiornamento Direttive approvate con D.G.R. n.1417/2019", prevede che per le Agenzie qualificate come "Enti di nuova istituzione" che hanno superato il quinquennio decorrente dall'istituzione della medesima:

1. il limite di spesa del personale è rappresentato dalla capacità assunzionale massima prevista dalla legge istitutiva dell'Ente o, in assenza, dagli atti di organizzazione approvati dall'Amministrazione regionale vigilante. Nell'ambito del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), tali assunzioni di personale sono da programmare **nei limiti delle risorse finanziarie certe, ordinarie e continuative destinabili alle assunzioni annuali nel rispetto degli equilibri di bilancio**; resta ferma la disciplina del turn-over;
2. raggiunta la capacità assunzionale massima, il triennio di riferimento per l'applicazione dell'Art. 1, comma 557 e comma 557- quater, della legge 296/2006 sarà rappresentato dal triennio composto dall'esercizio in cui la capacità massima è stata raggiunta e dai due esercizi successivi, triennio in cui si potrà procedere alle assunzioni nel limite del turn-over.

di seguito si indica la programmazione delle assunzioni 2024-2026, come prevista nella Relazione del Direttore Generale, in coerenza con gli stanziamenti di bilancio nel triennio considerato e il rispetto della D.G.R. n.718 del 29/05/2024:



LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZIONI	Collegio REVISORI	Costo personale da assumere
Profilo professionale	Nr	Modalità di reclutamento
Funzionario tecnico/ amministrativo	4	Funzionari
TOTALE	4	Assunzione a tempo indeterminato
		€ 141.289

2025

Profilo professionale	Nr	Posizione accesso iniziale	Modalità di reclutamento	Costo personale da assumere
Dirigente tecnico	1	Dirigente	Assunzione a tempo indeterminato	€ 63.445
Dirigente amministrativo	1	Dirigente	Assunzione a tempo indeterminato	€ 63.445
Funzionario tecnico/amministrativo	1	Funzionari	Assunzione a tempo indeterminato	€ 35.522
Istruttore	3			€ 162.412

2026

Profilo professionale	Nr	Posizione accesso iniziale	Modalità di reclutamento	Costo personale da assumere
Dirigente tecnico	1	Dir	Assunzione a tempo indeterminato	€ 63.445
Istruttore tecnico/amministrativo	1	Istruttore	Assunzione a tempo indeterminato	€ 32.702
TOTALE	2			€ 96.147

In virtù di quanto sopra riportato, il Collegio dei revisori

ESPRIME parere favorevole

al piano del fabbisogno del personale per le annualità 2024-2026, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n.718 del 29/05/2024, che si allega alla presente, subordinando le procedure assunzionali, come prescritto dalla citata normativa, all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante.

La spesa prevista è in linea con i CCNL in vigore.

Alle ore 17:30 il Presidente, esauriti i lavori, chiude la riunione, previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Allegati: proposta del D.G su fabbisogno Asset 2024-2026,
prospetto riepilogativo della spesa.

Il Collegio dei Revisori

dott. Marcello Danisi (Presidente)

dott.ssa Angela Cafaro (Sindaco effettivo)

dott. Giuseppe Fischetti (Sindaco effettivo)



Allegato n.2 alla determina n. asset.dge-DD24.0355 del 20/11/2024 composto da n. 8
facciate

ASSET

AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026

1. Premessa

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) si configura come un atto di programmazione per la gestione delle risorse umane finalizzato a coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e ad assicurare, da parte delle amministrazioni, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica. In quanto atto di programmazione (da coordinare con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti e servizi – performance – nonché con i modelli organizzativi scelti) si colloca a monte della gestione operativa del personale e deve esser adottato nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001. In argomento va anzitutto ricordato come, per effetto della legge delega n. 124/2015, e più concretamente dell'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, che ha apportato modifiche all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, è stato superato il concetto di dotazione organica quale contenitore rigido da cui partire per la gestione delle politiche assunzionali. Il nuovo concetto di dotazione organica rappresenta, invece, un valore finanziario destinato all'attuazione del Piano nei limiti delle risorse quantificate sulla base del personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente; detto valore finanziario deve necessariamente rientrare nei limiti della spesa per il personale consentiti dalla legge e degli stanziamenti di bilancio. Quanto alla modalità di definizione del Piano, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, con il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, sono state emanate Linee di indirizzo, di natura non regolamentare, per la predisposizione del Piano da parte delle amministrazioni pubbliche, che definiscono una metodologia operativa di orientamento per le medesime.

2. Ruolo, obiettivi strategici e linee di attività

L'Agenzia regionale per lo sviluppo ecosostenibile del territorio è stata istituita con L.R. n. 41 del 02/11/2017 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)".

La legge regionale n. 4 del 27/02/2020 ha previsto delle modifiche alla legge istitutiva di Asset prevedendo un ulteriore incremento delle funzioni istituzionali con l'introduzione dell'art. 2-bis:

"All'Agenzia sono altresì assegnate le seguenti ulteriori funzioni istituzionali:

a) collabora al rilevamento ed alla elaborazione dei piani di bacino dei distretti idrografici secondo le direttive assunte dalla Conferenza istituzionale permanente di cui al comma 4 dell'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e smi, ed adotta gli atti di competenza;

b) formula proposte per la formazione dei programmi e per la redazione di studi e di progetti relativi ai distretti idrografici;

c) su richiesta della Regione presta supporto ai fini della redazione dei progetti, degli interventi e delle opere da realizzarsi nei distretti idrografici;

d) predispone annualmente la relazione sull'uso del suolo e sulle condizioni dell'assetto idrogeologico del territorio di competenza;

e) assume ogni altra iniziativa ritenuta necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e nei bacini idrografici di competenza;

f) anche d'intesa con gli enti locali, elabora proposte all'Autorità di bacino distrettuale ai fini dell'approvazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

g) provvede a prestare il necessario supporto tecnico ai fini della realizzazione di opere e di interventi previsti nel piano di bacino, sotto il controllo della Conferenza istituzionale permanente di cui al comma 4 dell'articolo 63 del d. lgs.n. 152/2006 e smi;

h) adegua ed aggiorna la carta d'uso del suolo e la cartografia tecnica regionale, adottando ogni provvedimento di competenza funzionale all'aggiornamento del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico e di ogni altro sistema informativo territoriale.

L'Agenzia ha acquisito la prestigiosa certificazione UNI CEI EN ISO IEC 17020 che consente di effettuare le verifiche progettuali, ispezioni e controlli su qualsiasi tipologia e importo di opera

pubblica pertanto ha avviato nuove progettualità considerate strategiche per il programma di governo regionale.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

E' da evidenziare che il Decreto Legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, ha introdotto, ai sensi dell'art. 6, Il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO), quale nuovo strumento programmatico, su base triennale e con aggiornamento annuale. Trattasi di un documento unico di programmazione e governance, che, in un'ottica di massima semplificazione, sostituisce molti atti programmatici che finora le Pubbliche Amministrazioni erano tenute a predisporre, tra cui il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà di assunzione previste a legislazione vigente. Le amministrazioni, in sede di definizione del piano triennale di fabbisogno del personale, indicano, a sensi dell'articolo 6, comma 3, del Dlgs. n. 165/2001 la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del proprio potenziale limite finanziario massimo garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Nel quadro normativo nazionale di riferimento, inoltre, l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, in un'ottica di semplificazione degli adempimenti a carico delle Pubbliche Amministrazioni, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO), quale nuovo strumento di programmazione e governance, su base triennale e con aggiornamento annuale, che sostituisce i diversi atti programmatici che finora le Pubbliche Amministrazioni erano tenute a predisporre, tra cui il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

Con la novella legislativa, introdotta dal citato D.L. n. 80/2021, il PTFP non costituisce più uno strumento distinto, ma rappresenta, dunque, una sottosezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con cui si definiscono, tra le varie finalità, "(...) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera

del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali (...)"

Le Agenzie regionali, pur essendo dotate di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, coerentemente a quanto previsto dalle relative leggi istitutive, sottopongono al controllo della Giunta regionale alcuni atti fondamentali, tra cui l'approvazione della dotazione organica, e, conseguentemente, del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP). Ed infatti, l'art. 25 della L.R. n. 26/2013 - Norme in materia di controlli, che ha introdotto specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie, dispone che "(...) alla Giunta Regionale Puglia competono le azioni di coordinamento, programmazione e controllo delle società controllate, delle Agenzie, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, dei quali la Regione detiene il controllo, e che per tali finalità esercita il proprio ruolo di indirizzo mediante l'emanazione di istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative (...)"

A seguito dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, la Regione Puglia con D.G.R. n.1427 del 24/10/2022 ha adottato le *"Linee di indirizzo Regionali per la predisposizione del Piano Triennale dei fabbisogni di Personale (PTFP) delle Agenzie Regionali. Adozione"*.

4. Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale ASSET

L'Agenzia è stata istituita con L.R. n. 41 del 02/11/2017, quale ente di nuova costituzione dalla peculiare caratterizzazione in termini di Agenzia strategica, in qualità della quale essa offre supporto alla Regione nonché, anche ad altre pubbliche amministrazioni, nei processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente.

L'ASSET ha nuova e propria personalità giuridica e piena autonomia. Essa può, con propri regolamenti adottati dal Direttore generale dell'Agenzia e approvati dalla Giunta regionale, esercitare la propria autonomia organizzativa, finanziaria, gestionale e contabile, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 51 dello Statuto della Regione Puglia.

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge regionale Puglia n. 41 del 02/11/2017 (legge istitutiva) dell'Agenzia, in quanto ente di nuova istituzione, hanno trovato applicazione nel quinquennio 2018-2022 le disposizioni di cui all'articolo 9, comma 36, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Nello specifico, relativamente al vincolo di spesa di cui Art. 1, comma 557 e comma 557- quater, della legge 296/2006 e s.m.i., da osservare nella definizione della programmazione assunzionale dell'Ente, si considera che Asset, in quanto Ente di nuova costituzione nato nel 2018, non ha valori di riferimento per il triennio preso a riferimento dalla normativa.

La D.G.R. n.718 del 29/05/2024 *Approvazione "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese _ prima Revisione" Aggiornamento Direttive approvate con D.G.R. n.1417/2019*, la quale prevede che per le Agenzia qualificate come "Enti di nuova istituzione" che hanno superato il quinquennio decorrente dall'istituzione della medesima, come l'Asset:

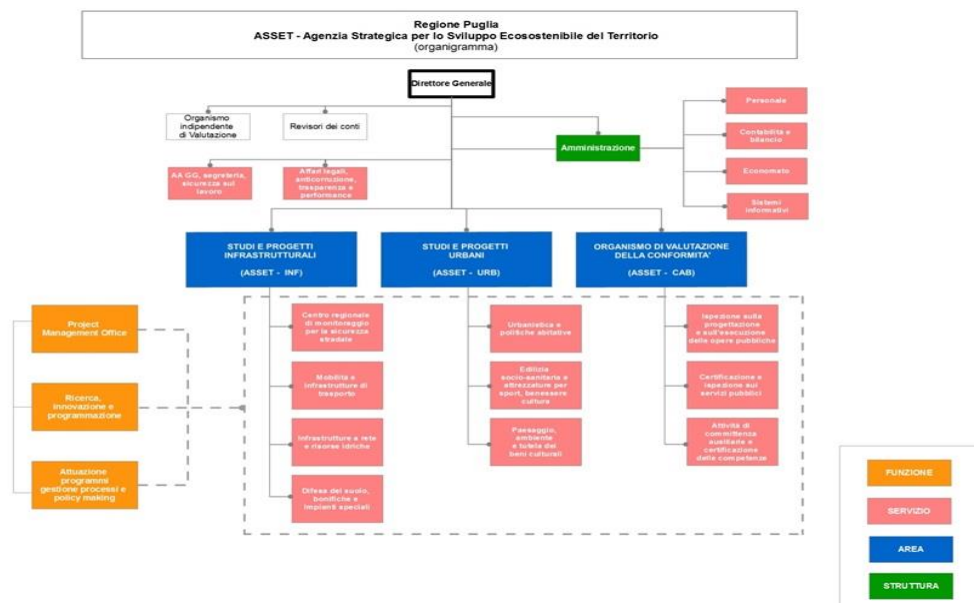
1. il limite di spesa del personale è rappresentato dalla capacità assunzionale massima prevista dalla legge istitutiva dell'Ente o, in assenza, dagli atti di organizzazione approvati dall'Amministrazione regionale vigilante. Nell'ambito del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), tali assunzioni di personale sono da programmare nei limiti delle risorse finanziarie certe, ordinarie e continuative destinabili alle assunzioni annuali nel rispetto degli equilibri di bilancio; resta ferma la disciplina del turn-over;
2. raggiunta la capacità assunzionale massima, il triennio di riferimento per l'applicazione dell'Art. 1, comma 557 e comma 557- quater, della legge 296/2006 sarà rappresentato dal triennio composto dall'esercizio in cui la capacità massima è stata raggiunta e dai due esercizi successivi, triennio in cui si potrà procedere alle assunzioni nel limite del turn-over.

In termini di politiche assunzionali dell'Agenzia devono essere considerate le previsioni di cui all'art. 6 del D.lgs. 165/01, oltre alle seguenti disposizioni nazionali, relative al cosiddetto "Turn over":

1. l'articolo 3, comma 5, terzo periodo, del D.L. 90/2014 convertito con Legge 114/2014 che prevede la facoltà di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, a decorrere dall'anno 2019, nella misura del 100 % della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente;
2. nell'anno 2023 n. 02 unità di personale dell'Area funzionari sono cessate e pertanto occorre procedere alla loro sostituzione.

5. Modello organizzativo ASSET

Con DGR n. 225/2020 la Regione Puglia ha provveduto ad approvare la nuova Struttura Organizzativa e dotazione organica dell'Agenzia ASSET.



6. Consistenza della attuale dotazione organica

Con DGR n. 225/2020 la Regione Puglia ha provveduto ad approvare la nuova Struttura Organizzativa e dotazione organica dell'Agenzia ASSET e con la medesima deliberazione sono stati demandati al Direttore Generale gli adempimenti connessi con l'adozione della dotazione organica, compatibilmente con la dotazione finanziaria assegnata all'Agenzia dalla legge di bilancio vigente e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001.

Nella programmazione delle assunzioni per le professionalità da acquisire sulla base delle facoltà assunzionali vigenti o dei previsti tetti di spesa, quest'Amministrazione, ha analizzato i profili rientranti nella dotazione organica, in linea con le attività e l'operatività delle Aree organizzative dell'Agenzia, nel rispetto del limite finanziario massimo della "dotazione" di spesa potenziale individuato sulla base delle indicazioni sopra riportate, in linea con le Linee guida regionali e ministeriali.

7. Budget assunzionale triennio 2024-2026

Al fine di determinare il budget assunzionale per il triennio 2024-2026, come indicato nella tabella che segue, è stato preso in considerazione, per il personale del comparto, il costo derivante dal trattamento economico dei dipendenti sulla base del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2019/2021, comprensivo del costo tabellare per singola categoria/area + gli oneri a carico dell'Agenzia.

Si evidenzia che ad oggi il contributo di funzionamento relativo all'annualità 2024 è stato previsto per € 2.300.000,00, per l'anno 2025 di € 2.200.000,00 e per l'anno 2026 di € 2.300.000,00.

L'Agenzia, al fine di completare la Struttura organizzativa approvata con DGR 225 del 25/02/2020, ha richiesto, con nota prot. Asset/AOO_1/0004360 del 24/10/2024, un incremento del contributo di funzionamento, assegnato per il triennio in esame.

Tanto premesso, in coerenza con gli stanziamenti di bilancio nel triennio considerato, e nel rispetto delle percentuali massime di incremento di spesa del personale consentite, si programmano le seguenti assunzioni:

2024				
Profilo professionale	Nr	Posizione accesso iniziale	Modalità di reclutamento	Costo personale da assumere
Funzionario tecnico/ amministrativo	4	Funzionari	Assunzione a tempo indeterminato	€ 141.289
TOTALE	4			€ 141.289
2025				
Profilo professionale	Nr	Posizione accesso iniziale	Modalità di reclutamento	Costo personale da assumere
Dirigente tecnico	1	Dirigente	Assunzione a tempo indeterminato	€ 63.445
Dirigente amministrativo	1	Dirigente	Assunzione a tempo indeterminato	€ 63.445
Funzionario tecnico/amministrativo	1	Funzionari	Assunzione a tempo indeterminato	€ 35.522
Istruttore	3			€ 162.412
2026				
Profilo professionale	Nr	Posizione accesso iniziale	Modalità di reclutamento	Costo personale da assumere
Dirigente tecnico	1	Dir	Assunzione a tempo indeterminato	€ 63.445
Istruttore tecnico/amministrativo	1	Istruttore	Assunzione a tempo indeterminato	€ 32.702
TOTALE	2			€ 96.147

Ricognizione eccedenze

Tenuto conto della generale carenza di personale, come chiaramente desumibile dal numero dei posti vacanti in dotazione organica e della ricognizione annuale dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Agenzia da parte dei dirigenti, ha rilevato l'insussistenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 165/2001.

8. Assunzioni a tempo determinato

L' Agenzia ritiene che, al fine del funzionamento delle attività di supporto alla Regione ed agli altri enti, nel triennio potrà procedere ad assunzione di dipendenti a tempo determinato.

Si precisa, che tutte le assunzioni di personale a tempo determinato riguarderanno personale dedicato alla realizzazione di specifici progetti finanziati da fondi vincolati regionali e comunitari, attivate solo alla sottoscrizione di appositi accordi/convenzioni, in coincidenza con l'effettivo trasferimento delle risorse finanziarie all'Agenzia.

9. Conclusioni

Il piano triennale dei fabbisogni del personale è orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità.

Il Direttore Generale

Ing. Raffaele Sannicandro